



LO DICE LA FIMMG

La salute di famiglia

Mensile on line della Fimmg Roma

Numero 13 di Luglio 2024

OCSE: POVERA ITALIA! E' IL PAESE EUROPEO CON IL MAGGIOR CALO SALARIALE



L'Italia è il Paese che a causa dell'inflazione ha registrato "il maggior calo dei salari reali tra le maggiori economie dell'Ocse; nel primo trimestre del 2024 i salari reali erano ancora inferiori del 6,9% rispetto a prima della pandemia". A registrare il poco invidiabile primato è una nota del rapporto dell'Ocse sulle *Prospettive dell'occupazione* nel 2024. L'Italia è ancora indietro rispetto a molti altri

Paesi Ocse in termini di occupazione femminile e giovanile, dove sono necessari ulteriori progressi, anche per coprire il numero relativamente elevato di posti di lavoro vacanti". Facendo un confronto più ampio con gli altri Stati industrializzati ci si rende conto che la discesa del tasso di disoccupazione al 6,8% non basta per allinearci alla media Ocse (4,9%) e anche il tasso di occupazione (62,1%) resta ben al di sotto rispetto a quello degli altri Paesi (70,2% nel primo trimestre 2024). Preoccupante, poi, è l'evoluzione in negativo del potere d'acquisto di chi ha un posto, coerente con l'aumento della povertà assoluta tra i lavoratori dipendenti registrato dall'Istat. Già un anno fa l'Ocse aveva rilevato che la Penisola, in seguito alle conseguenze del Covid e alla fiammata dei prezzi innescata dalla guerra in Ucraina, stava registrando la contrazione più forte tra le principali economie dell'area. A 12 mesi di distanza il recupero è minimo, avverte il report, la situazione è peggiore solamente in Repubblica ceca e Svezia.

L'EDITORIALE

Dal film "Ritorno al futuro"

di Eleonora Grimaldi

Voglio immaginare una proiezione della professione medica nel futuro e fare un salto sulla macchina del tempo del bizzarro e geniale scienziato di nome Doc del film degli anni ottanta come il giovane protagonista Marty McFly. Missione quasi impossibile dal momento che ad oggi abbiamo una Contrattazione Nazionale che spinge sempre più verso la migrazione dei medici nel privato, caratterizzata da una tutela finanziaria, in ritardo dal 2019, per coloro che o sono usciti dal mercato del lavoro pubblico o stanno valutando di farlo. Quindi esisterà ancora una sanità pubblica nel futuro prossimo?

[Continua all'ultima pag.](#)

"Thank you, doctor!": la benedizione di Papa Francesco ai medici di famiglia



Dopo aver ricevuto l'appoggio del Papa, la campagna "Thank you, doctor!" rappresenta già più di un milione di persone. Papa Francesco con una delegazione di trecento medici di famiglia di tutto il mondo riuniti dall'associazione SOMOS Community Care nell'ambito della campagna 'Thank you, doctor!' simboleggia l'attuale crisi dei sistemi sanitari che inizia con la perdita del riconoscimento del medico di famiglia. Questa constatazione sta provocando una mobilitazione internazionale senza precedenti, che spiega il successo della campagna globale "[Thank you, doctor!](#)". L'iniziativa, che rappresenta ormai più di 1,15 milioni di persone, lanciata dall'associazione no-profit [SOMOS Community Care](#), che riunisce 2.600 medici di famiglia a New York, ha ricevuto nei giorni scorsi una spinta decisiva con il sostegno espresso da Papa Francesco in Vaticano. Tra i suoi promotori c'è la Pontificia Accademia per la Vita, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCEO), l'Unione (...) [Continua all'ultima pag.](#)

audio  CENTRI ACUSTICI
experience

Apparecchi acustici per il
benessere uditivo.

[06 86 87 30 20](tel:0686873020)

www.audioexperience.it

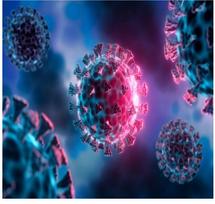
Laboratori analisi
Centri specialistici 

Cerba HealthCare

Trova il centro più vicino su :

<https://www.cerbahealthcare.it>

Nuova variante Covid KP.3 corre veloce



Il recente aumento dei casi di Covid-19 in Italia, attribuito alla nuova variante KP.3, ha riportato l'attenzione sulla pandemia. Nonostante le alte temperature

estive, il numero di casi ha raggiunto un picco inatteso, con un incremento del 40% rispetto alla settimana precedente, ciò dimostra che la SARS-Cov-2 non è mai stata una "semplice" influenza data anche l'assenza di stagionalità del virus. Dal 27 giugno al 3 luglio, sono stati registrati 3.855 nuovi casi, a fronte di un numero di tamponi che è passato da 79.339 a 81.900. Questo aumento si confronta con i 2.505 casi della settimana precedente, dal 20 al 26 giugno. Il numero di decessi è più o meno stazionario da 21 a 18 ed i ricoveri ospedalieri sono in aumento. Il Covid è tornato a generare preoccupazione dapprima negli Stati Uniti, dove la nuova variante più diffusa, la KP.3, si è propagata a grande velocità a causa dei viaggi in aereo. Si è arrivati a questa conclusione grazie al rilevamento della variante negli aeroporti USA, in passeggeri provenienti da vari Paesi, inclusa l'Italia. La California, in particolare a Los Angeles, ha riscontrato un aumento dei casi di Covid e dei ricoveri, e le previsioni degli esperti che temevano una nuova estate segnata dai contagi si stanno avverando. Pertanto, diventa importante l'utilizzo della mascherina durante i viaggi, in particolare su treni e aerei, e in luoghi affollati, ma comunque è bene evitare il rischio di "terrorismo sanitario", anche se è necessario mantenere alta l'attenzione sulla situazione epidemiologica. I sintomi della KP.3 includono un raffreddore molto forte e febbre, che può durare quattro o cinque giorni, di fatto resta assolutamente necessario proteggere dal contagio soprattutto le persone più fragili, come gli anziani e le persone con patologie croniche al fine di evitare le complicanze del virus, che potrebbero portare al sovraccollamento degli ospedali. La terapia antivirale è tuttora efficace per le categorie di pazienti che rientrano nei criteri prescrittivi.

ASL Roma-2: Riunione del nuovo Consiglio dei sanitari



Il 25 giugno presso la Direzione generale della ASL Roma 2 si è insediato il nuovo Consiglio dei Sanitari eletto dagli operatori sanitari che esercitano la profes-

sione nella ASL Roma 2. In rappresentanza dei medici di medicina generale è stata eletta la dott.ssa Eleonora Grimaldi, che ha partecipato alla prima riunione insieme alle rappresentanze delle altre professioni sanitarie. Hanno presenziato la riunione il dott. Francesco Amato, attuale Commissario straordinario della ASL Roma 2 ed il dott. Giuseppe Gambale, Direttore sanitario della RM2 insieme alle rappresentanze delle professioni sanitarie elette. La riunione è iniziata con l'esposizione da parte del Commissario della relazione dell'atto aziendale, che se approvato ha validità triennale, ispirato al DM 77 ed incentrato sui Dipartimenti e gli ospedali della ASL Roma 2. In merito alla medicina generale dopo la relazione del Commissario la dott.ssa Grimaldi rappresenta come da sempre i MMG siano stati disponibili a interagire con la ASL, anche attraverso la collaborazione nei progetti che li ha visti coinvolti. In particolare chiede la creazione di una struttura trasversale per le Cure Primarie in quanto la presenza dei MMG non solo all'interno delle Case di Comunità, fino ad ora garantita anche dalle Unità di Cure Primarie (UCP) per la gestione della complessità assistenziale potrà avere una reale gestione attraverso le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) che garantiscono i percorsi della cronicità, attraverso una piattaforma informatica condivisa, che crei hub & spoke "digitali" con le AFT e UCCP del Territorio. Il Commissario sottolinea l'importanza del ruolo del Distretto, delineato nel nuovo Atto aziendale, dove è fondamentale lavorare con tutti gli attori: MMG, medici specialisti e gli ospedali della ASL attraverso una rete informatica e di condivisione che sarà gestita dal Dipartimento delle funzioni Territoriali. Invita la dott.ssa Grimaldi ad inviare la proposta delle AFT per la regione Lazio.

SCLERODERMIA: PDTA ALL'OSPEDALE "SANDRO PERTINI"



Una patologia che non risparmia gli organi interni e che colpisce maggiormente le donne (8 casi su 10). Le iniziative per la Scleroder-

mia, la malattia rara che provoca l'ispessimento della cute sono state numerose come l'Open day all'Ospedale Pertini in occasione della Giornata Mondiale della sclerodermia, dove sono stati eseguiti screening gratuiti e non invasivi. È una malattia rara cronica autoimmune del tessuto connettivo che coinvolge la pelle e gli organi interni. La dott.ssa Antonella Marcocchia, direttrice del Centro Sclerodermia dell'Ospedale Pertini, ha presentato, in occasione del convegno tenutosi presso la Camera dei Deputati, il modello organizzativo del PDTA di questa importante patologia, spesso non riconosciuta. Numerosi sono stati gli interventi nel convegno organizzato da AS.MA.RA. e Associazione italiana lotta alla sclerodermia (Ails), in collaborazione con la Federazione nazionale degli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (Fno Tsrn e Pstrp). L'incontro multidisciplinare ha messo in evidenza un nuovo modello di presa in carico che risponde ai bisogni di cura e assistenza delle persone con sclerodermia. L'adozione di un PDTA di prevenzione e cura della patologia, ispirato alle linee guida internazionali, declinato sulle reali disponibilità regionali ed aziendali, si modifica e si implementa in funzione delle conoscenze scientifiche e le esigenze poste dalle pazienti che ne soffrono. L'obiettivo è interagire con altri Centri che garantiscano alla persona affetta una continuità assistenziale su tutto il territorio a livello Nazionale, implementando l'utilizzo della raccolta dati del Registro EUSTAR che favorisce la progressione della Ricerca su grandi numeri. Anche i medici di medicina generale entreranno nella rete di gestione dei dati diventando parte proattiva insieme ai medici specialisti.

TUMORE DELLA MAMMELLA: BREAST UNIT AL POLICLINICO TOR VERGATA



Il Policlinico Tor Vergata sin dal 2003 ha attivato le attività della Chirurgia Senologica e dal 2016 è ufficialmente inserito nella rete

dei Centri di Senologia del Lazio. Il Prof. Oreste Claudio Buonomo è il Responsabile della Breast Unit e insieme alla sua equipe ha illustrato presso la sede FIMMG Roma la Carta dei Servizi, che informa in merito ai servizi offerti, assumendo nel contempo una serie di impegni relativi alle modalità di erogazione ed agli standard di qualità. Lo scopo è adottare un approccio multidisciplinare in una realtà universitaria dove la cura e la ricerca camminano a fianco l'una all'altra per offrire alla paziente un piano operativo personalizzato con il coinvolgimento dei medici di medicina generale. La Breast Unit si avvale dei servizi di telemedicina e teleconsulto, attrezzata ed informatizzata con tecnologie all'avanguardia per accogliere, facilitare e promuovere la prevenzione, la diagnosi e la cura del tumore al seno. In questo spazio digitalizzato le pazienti possono ottenere in maniera smart un accesso fisico secondo i loro bisogni in maniera spontanea o secondo indicazioni dei Medici di Medicina Generale. Il Centro di Senologia multidisciplinare è stato voluto con l'obiettivo di integrare maggiormente una struttura sanitaria di eccellenza universitaria come il Policlinico Tor Vergata con il territorio. Per entrare nel percorso basta inviare un [questionario](#) può essere compilato direttamente sul sito www.ptvonline.it, sezione Breast Unit o telefonicamente al numero 0620904242, per essere poi contattate dal personale della Breast. Un medico senologo effettuerà un colloquio con la paziente, invitandola a proseguire il percorso interno alla Breast Unit modulato in base alla valutazione del rischio. In caso di sintomi di allarme la donna sarà visitata presso il primo ambulatorio disponibile il giorno stesso.

HIV: stigma sociale e sanitario



Al fine di raggiungere il benessere delle persone con infezione da HIV, è importante combattere lo stigma correlato all'infezione, anche quello degli operatori sanitari. È importante che il mmg non sia solo nella gestione dei pazienti HIV positivi. Creare una rete assistenziale con tutti gli attori del Territorio resta l'obiettivo, interagendo con gli infettivologi dell'INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS, che sono molto disponibili anche per altre patologie di natura infettiva. Le forze per creare rete devono essere sinergiche; a tal proposito, è interessante uno studio condotto dall'Università Cattolica di Roma, i cui risultati di un'indagine ad hoc su AIDS Care fanno emergere una realtà da osservare nel tempo per poter cambiare l'approccio nei confronti delle persone affette. I ricercatori hanno arruolato 350 persone che convivono con l'HIV a cui è stato somministrato un questionario di 17 punti per indagare l'esperienza soggettiva di stigma vissuta in ambito ospedaliero. Dall'analisi è emerso che il 61,4% delle persone affette da HIV non ha voluto usufruire dell'esenzione per l'infezione da HIV sulla ricetta per una visita medica specialistica, il 66,3% non ha mai utilizzato l'esenzione correlata ad HIV per effettuare una visita medica specialistica, il 65,7% ha evitato di sottoporsi a una visita al di fuori degli ambulatori di malattie infettive e il 68,9% dei pazienti si è sentito non gradito durante una visita medica specialistica. Inoltre, il 61,1% ha riferito di aver sentito, almeno una volta, storie di operatori sanitari che non volevano toccare le persone con infezione da HIV, il 60,9% ha saputo di persone con infezione da HIV maltrattate dal personale ospedaliero, il 51,4% ha sentito almeno una volta storie di persone sieropositive a cui erano stati rifiutati trattamenti e servizi e il 73,4% ha sentito almeno una volta storie di operatori sanitari che parlavano pubblicamente di persone sieropositive.

Generazione Z: a rischio dipendenze comportamentali, il ruolo dei pediatri e dei medici di medicina generale



I dati della ricerca epidemiologica “Dipendenze comportamentali nella Generazione Z - Studi di prevalenza nella popolazione scolastica (11-17 anni) e correlazione con percezioni e competenze genitoriali”, realizzata nel 2022 dal Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità - grazie alla collaborazione del Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri - mostrano l'insorgenza precoce dei comportamenti a rischio di dipendenza, comportamenti che sappiamo essere associati ad altri aspetti della salute (ad esempio: attività fisica insufficiente, dieta malsana, problemi alla vista o all'udito, problemi muscoloscheletrici, privazione del sonno, comportamento aggressivo e depressione) e del funzionamento psicosociale. È necessario e urgente sostenere le bambine e i bambini, gli/le adolescenti e le famiglie in un processo educativo e in questo senso, già da qualche anno, la Società Italiana di Pediatria (SIP) ha invitato i propri iscritti a relazionarsi con le famiglie riguardo l'utilizzo dei dispositivi digitali, raccomandando loro di aprire un dialogo con i genitori sulle ripercussioni sulla salute che possono essere causate dal loro utilizzo: riduzione dell'attività fisica, del gioco spontaneo o l'interferenza su un riposo adeguato e sulle interazioni genitore-bambino. Anche i medici di medicina generale sono tra i principali attori nelle dinamiche relazionali con genitori e figli adolescenti. Nell'ambito del progetto, il Centro Nazionale Dipendenze e Doping ha realizzato un opuscolo destinato a pediatri e medici di medicina generale che potrete ricevere scrivendo a questo indirizzo e-mail:

redazione@fimmgroma.it

Il fenomeno delle tossicodipendenze in Italia



Lo scenario della diffusione e del consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope in Italia si caratterizza per l'insorgere e il consolidarsi di alcuni fenomeni emergenti significativi. Il quadro che si compone evidenzia un'evoluzione nella configurazione del mercato, in un contesto contrassegnato complessivamente da trend in aumento, sia in rapporto ai consumi sia ai reati penali in violazione del DPR n.309/1990 sia in rapporto alla domanda di trattamento, tornati a crescere dopo la flessione registrata durante il periodo della pandemia da COVID-19. Nel 2023 si è registrato un aumento della percentuale di persone che chiedono di essere prese in cura presso i SerD per cocaina/crack, che in un solo anno cresce dal 51% al 55%. Lo stesso vale per coloro che hanno intrapreso un percorso per uso primario di cocaina/crack presso le strutture riabilitative del Privato Sociale che, nell'ultimo anno, raggiungono la quota del 40%. Le 2 Allerte di grado più elevato, concernenti un rischio concreto di gravi danni per la salute delle persone, hanno riguardato la diffusione del fentanil illecito (oppioide sintetico con una potenza oltre 80 volte superiore a quella della morfina) e della xilazina (potente sedativo, solitamente impiegato in veterinaria) usata nel mercato illegale come adulterante. In un simile contesto, si conferma il trend in crescita del consumo di sostanze psicoattive tra i giovani, ad eccezione della cannabis che ha visto una flessione nella prevalenza dei consumi rispetto al 2022. Aumentano le percentuali di studenti tra i 15 e i 19 anni che riferiscono di aver usato almeno una volta nel corso dell'anno cocaina (dall'1,8% al 2,2%), stimolanti (dal 2,1% al 2,9%), allucinogeni (dall'1,6% al 2%) e Nuove Sostanze Psicoattive (dal 5,8% al 6,4%). Anche stime riferite al 2022 hanno indicato una risalita della spesa per sostanze stupefacenti che è tornata ai livelli pre-pandemia (...) segue...

Segue... (...) COVID-19 con 16,4 miliardi di euro, di cui il 40% attribuibile al consumo dei derivati della cannabis e il 32% all'utilizzo della cocaina. Resta presente in modo capillare, in tutto il territorio nazionale, il sistema dei Servizi pubblici e privati dedicati alla prevenzione, al trattamento e alla riabilitazione delle dipendenze, pur presentando un forte gradiente nord-sud, soprattutto nel caso delle strutture terapeutiche specialistiche. Nel complesso, nell'ultimo anno, presso i SerD sono stati trattati 132.200 pazienti, una parte dei quali ha seguito anche un percorso di cura e riabilitazione presso strutture terapeutiche residenziali e semi-residenziali. Nel 2023 gli accessi in Pronto Soccorso (PS) per patologie direttamente droga-correlate sono stati in totale 8.596 (+5% rispetto agli 8.152 accessi del 2022), pari allo 0,05% degli accessi avvenuti complessivamente a livello nazionale nel corso dell'anno. Gli accessi hanno riguardato nella maggior parte uomini (67%) e persone di età compresa tra i 25 e i 44 anni (41%) e tra i 45 e i 64 anni (24%) e quasi il 10% minorenni. Se l'impatto degli accessi al PS per patologie droga-correlate sulla popolazione residente a livello nazionale corrisponde a 15 accessi ogni 100.000 residenti, a livello interregionale varia tra valori inferiori a 5 accessi nelle regioni Puglia, Calabria e nella provincia di Trento, e valori superiori a 25 nelle regioni Piemonte, Emilia Romagna, Marche e nella provincia di Bolzano. Osservando la diagnosi principale, si osserva che la metà degli accessi droga-correlati in PS riguarda casi di psicosi indotta da droghe, il 44% abuso di droghe senza dipendenza e 6% dipendenza da droghe. Nel 2023, è stato eseguito il test sierologico HIV a 34.444 utenti dei Servizi pubblici per le Dipendenze (SerD)¹, equivalente al 26% dei soggetti in trattamento, e l'1,3% del totale degli assistiti, che corrisponde al 4,8% dei soggetti testati, è risultato positivo (n. 1.667).

TOSSICODIPENDENZA

La "tossicodipendenza", detta comunemente

DRUG ADDICTION

(dal latino "adducere" che significa condurre, indurre, ridurre in schiavitù) viene intesa come pattern comportamentale maladattativo che si instaura in seguito all'uso cronico e compulsivo di sostanze.



“Thank you, doctor!”: la benedizione di Papa Francesco ai medici di famiglia

Europea dei Medici di Medicina Generale e di Famiglia (Uemo), la Federazione dei Medici Cattolici del Mondo (Fiamc), il Consiglio Mondiale per la Salute (WorldCouncilforHealth), associazioni di pazienti come la Visible Foundation, la New York State Academy of Family Physicians (Nysafp) ed il Journal of Research & Applied Medicine. Il Vescovo di Roma ha ricevuto nel Palazzo Apostolico i rappresentanti dei medici di famiglia provenienti da diversi continenti per aprire loro il suo cuore, ricordando i momenti più sentiti della sua infanzia nel rapporto con il medico di famiglia e incoraggiando il loro lavoro, non solo medico ma anche sociale ([Discorso ai partecipanti all'incontro internazionale “Thank you, doctor!”](#)). Il Papa ha riconosciuto che “la scienza oggi ha fatto passi da gigante. Possiamo accedere a terapie fino a pochi decenni fa inimmaginabili. Ma la medicina, anche quella più “tecnologizzata”, è sempre prima di tutto un incontro umano, fatto di cura, vicinanza e ascolto e questa è la missione del medico di famiglia”. In occasione del loro incontro a Roma, i medici hanno tenuto un congresso, che ha portato ad una constatazione comune: la situazione della professione medica varia molto da Paese a Paese, ma in tutti i casi è estremamente preoccupante.

L'EDITORIALE Dal film “Ritorno al futuro” di Eleonora Grimaldi

Credo che sia arrivato il momento in cui si possa, come categoria professionale, rivendicare quantomeno un adeguamento reale e concreto delle remunerazioni; non dimentichiamo che i medici italiani percepiscono una retribuzione al di sotto della media indicata a livello europeo. Questo richiede una profonda riorganizzazione dei meccanismi di rappresentanza collettiva che si basi sia sulla capacità di essere interlocutori sulle politiche comuni di governo della Sanità sia su quella di essere propositivi e incisivi nell'esigere un'adeguata remunerazione, vuoi che sia con la stipula di Contratto Nazionale di Lavoro al passo coi tempi o che sia con un meccanismo puramente civilistico di stesura di parcelle e quantificazione di lavoro. Certo, ricorda un meccanismo, nella migliore delle ipotesi, che ci riporta a sistemi sanitari prima della riforma 833/78, dunque, sarebbe un altro film “Ritorno al passato”, ma perché mai dovrebbero i medici continuare a farsi carico di una tenuta, pericolante, dell'attuale sistema? Peraltro con conseguenze economiche non soddisfacenti e con scarsa qualità del lavoro! Magari spetterebbe alla politica decidere una volta per tutte soluzioni eque e riparative? Ippocrate, a suo tempo, era stato molto chiaro: “Regolerò il tenore di vita per il bene dei malati secondo le mie forze e il mio giudizio, mi asterrò dal recar danno e offesa”. Ebbene “Forze e giudizio” dei “Doc” che oggi non sono valorizzate e chissà se lo saranno mai in futuro.



<https://fimmglaziotv.org>



Il Mio Sostituto
RICERCA SOSTITUZIONI DI MEDICINA GENERALE

www.miosostituto.it

LO DICE LA FIMMG

EDITORE : FIMMG ROMA

Mensile telematico della Fimmg Roma

Registrazione presso tribunale di Roma n. 233 /2004
del 27 /05/2004

Redazione : Piazza G. Marconi 25 Roma

E mail : redazione@fimmgroma.it



SECRETARIO PROVINCIALE : Pier Luigi Barto-



DIRETTORE RESPONSABILE : Giampiero Pirro



CAPOREDATTRICE : Eleonora Grimaldi